



CENTRO EUROPEO DI FORMAZIONE E RICERCA IN INGEGNERIA SISMICA

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA	
Dati anagrafici	
Denominazione:	EUCENTRE
Sede:	VIA FERRATA 1 PAVIA PV
Capitale sociale:	0,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	PV
Partita IVA:	02009180189
Codice fiscale:	02009180189
Numero REA:	254684
Forma giuridica:	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO):	721909
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Appartenenza a un gruppo:	no

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.542	30.170
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.008	368
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	12.600
7) altre	6.923.556	7.242.157
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.978.106</i>	<i>7.285.295</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.851.560	3.931.929
2) impianti e macchinario	2.034.554	632.227
3) attrezzature industriali e commerciali	85.291	1.304.784
4) altri beni	153.170	147.794
5) immobilizzazioni in corso e acconti	893.059	1.259.498
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>7.017.634</i>	<i>7.276.232</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	101.000	101.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>101.000</i>	<i>101.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>101.000</i>	<i>101.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>14.096.740</i>	<i>14.662.527</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	1.125.351	1.005.974
4) prodotti finiti e merci	120.613	119.222
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.245.964</i>	<i>1.125.196</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.117.537	1.427.120
esigibili entro l'esercizio successivo	1.117.537	1.427.120
5-bis) crediti tributari	410.663	640.024
esigibili entro l'esercizio successivo	410.663	640.024
5-ter) imposte anticipate	5.194	-

	31/12/2018	31/12/2017
5-quater) verso altri	1.069.681	2.830.389
esigibili entro l'esercizio successivo	1.063.921	2.824.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.760	5.796
<i>Totale crediti</i>	<i>2.603.075</i>	<i>4.897.533</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	886.265	321.705
3) danaro e valori in cassa	4.727	837
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>890.992</i>	<i>322.542</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.740.031</i>	<i>6.345.271</i>
D) Ratei e risconti	116.826	128.959
<i>Totale attivo</i>	<i>18.953.597</i>	<i>21.136.757</i>

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Passivo		
A) Patrimonio netto	9.417.636	9.806.975
I - Capitale	2.411.626	2.477.336
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	5.690.943	6.122.841
<i>Totale altre riserve</i>	<i>5.690.943</i>	<i>6.122.841</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.169.448	899.175
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	145.619	307.623
Totale patrimonio netto	9.417.636	9.806.975
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	40	-
4) altri	63.362	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>63.402</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	614.722	534.103
D) Debiti		
4) debiti verso banche	5.710.697	7.017.119
esigibili entro l'esercizio successivo	2.897.064	3.176.521
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.813.633	3.840.598
6) acconti	440.857	1.253.527
esigibili entro l'esercizio successivo	440.857	1.253.527
7) debiti verso fornitori	1.411.772	1.463.745
esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.772	1.463.745
12) debiti tributari	88.716	120.051
esigibili entro l'esercizio successivo	88.716	120.051
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.462	90.058
esigibili entro l'esercizio successivo	110.462	90.058
14) altri debiti	821.126	740.944
esigibili entro l'esercizio successivo	821.126	740.944
<i>Totale debiti</i>	<i>8.583.630</i>	<i>10.685.444</i>
E) Ratei e risconti	274.207	110.235
<i>Totale passivo</i>	<i>18.953.597</i>	<i>21.136.757</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.303.954	4.052.785
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.390	(6.721)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	38.342
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.959.929	2.668.708
altri	662.677	984.873
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.622.606</i>	<i>3.653.581</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.927.950</i>	<i>7.737.987</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	295.483	870.499
7) per servizi	3.476.674	3.060.191
8) per godimento di beni di terzi	124.990	41.928
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.732.252	1.587.184
b) oneri sociali	441.653	392.592
c) trattamento di fine rapporto	126.047	114.296
e) altri costi	700	2.500
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.300.652</i>	<i>2.096.572</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340.358	332.278
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	536.096	484.109
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1.327
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.415	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>881.869</i>	<i>817.714</i>
12) accantonamenti per rischi	63.362	-
14) oneri diversi di gestione	286.635	112.748
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.429.665</i>	<i>6.999.652</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	498.285	738.335
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
altri	803	1.311
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>803</i>	<i>1.311</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>803</i>	<i>1.311</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	162.607	178.102
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>162.607</i>	<i>178.102</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	1.147	21.025
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(160.657)</i>	<i>(155.766)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	337.628	582.569
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	197.162	274.946
imposte differite e anticipate	(5.153)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>192.009</i>	<i>274.946</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	145.619	307.623

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	145.619	307.623
Imposte sul reddito	192.009	274.946
Interessi passivi/(attivi)	161.804	176.791
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(10)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>499.432</i>	<i>759.350</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	63.402	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	876.454	816.387
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	125.736	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(404.364)	(257.584)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>661.228</i>	<i>558.803</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.160.660</i>	<i>1.318.153</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(120.768)	(627.957)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	309.583	(817.129)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(51.973)	861.453
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.133	132.163
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	170.580	(6.358)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.482.714	1.338.781
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.802.269</i>	<i>880.953</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.962.929</i>	<i>2.199.106</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(259.508)	(75.715)
(Imposte sul reddito pagate)	(342.171)	(303.570)
Altri incassi/(pagamenti)	(49.975)	(42.461)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(651.654)</i>	<i>(421.746)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.311.275	1.777.360
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	(1.039.169)	(2.465.921)
Disinvestimenti	635.935	544
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.521)	(44.169)
Disinvestimenti	352	793
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(436.403)	(2.508.753)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(279.457)	374.544
Accensione finanziamenti	250.000	715.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.276.965)	(792.572)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.306.422)	296.972
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	568.450	(434.421)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	321.705	754.283
Danaro e valori in cassa	837	2.680
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	322.542	756.963
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	886.265	321.705
Danaro e valori in cassa	4.727	837
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	890.992	322.542
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10. I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il metodo indiretto.

Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili dalla Fondazione.

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta per 1.072 euro, iscritti tra i debiti diversi verso terzi; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali – migliorie su beni di terzi	In relazione alla durata residua del diritto di superficie

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.1.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	In misura proporzionale alla durata residua del diritto di superficie
Impianti e macchinari	Impianti di condizionamento: 15% Impianti elettrici: 15% Impianti telefonici: 15% Impianti specifici: 12,50% Altri impianti e macchinari: 12,50% Altri impianti e macchinari (impianti di allarme): 15%
Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzatura specifica: 12,50%
Altri beni	Mobili e arredi: 12% Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12% Macchine d'ufficio elettroniche: 33,33% Telefonia mobile: 25% Automezzi: 20% Autovetture: 25% Altri beni materiali: 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del

bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo nel rispetto del criterio di cui al n. 3 dell'art. 2426 codice civile.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso si riferisce a contratti, generalmente di durata pluriennale, stipulati per la realizzazione di opere o la fornitura di servizi non di serie, eseguite su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

I lavori in corso presso la Fondazione possono essere distinti in relazione alla finalità tipica che comporta la ricerca oppure la consulenza scientifica e altre attività svolte nei confronti di clienti privati.

Nella valutazione delle commesse pluriennali si è ritenuto opportuno procedere con il criterio della percentuale di completamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nello specifico si precisa che la quasi totalità dei crediti all'origine ha una scadenza inferiore ai 12 mesi e per i residui crediti con scadenza superiore a 12 mesi, tipicamente depositi cauzionali, non sono presenti costi di transazione né altre differenze tra valore nominale e

valore a scadenza, di conseguenza i crediti sono rappresentati al valore nominale diminuito delle eventuali svalutazioni per adeguare tale valore al valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Nello specifico gli unici debiti con scadenza superiore ai dodici mesi sono costituiti dai debiti verso le banche per alcuni mutui o finanziamenti a lungo termine. Ai fini della valutazione della voce di bilancio, è stata effettuata una simulazione dell'applicazione di tale criterio sulle quote esigibili oltre l'esercizio successivo di finanziamenti sorti a partire dall'esercizio 2016; da tale simulazione è emerso un effetto irrilevante rispetto all'applicazione del valore nominale ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza del Bilancio della Fondazione. Si è deciso, pertanto, di non applicare il criterio del costo ammortizzato. I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali ad esempio le spese di istruttoria, sono rilevati alla voce D, tra i risconti attivi, dello Stato Patrimoniale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo fisico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo come precisato nel principio contabile OIC 18

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

A partire dall'esercizio 2010, a seguito dell'approvazione del Manuale Contabile e della definizione dei principi di riferimento adottati dalla Fondazione con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 28/4/2010, si è ritenuto di procedere anche con l'ammortamento dei cespiti coperti da contributo pubblico.

Dalla costituzione di EUCENTRE quale associazione, nonché dalla sua trasformazione in Fondazione, i contributi in conto capitale erano stati iscritti quale parte del Patrimonio Netto, e considerata la tipologia dell'Ente e l'attività concretamente svolta si era ritenuto applicabile il metodo "patrimoniale".

Nel caso di una fondazione, che si ricorda è per dottrina e giurisprudenza "un patrimonio destinato ad uno scopo", i contributi non in conto esercizio rappresentano la fonte principale di finanziamento per dotarsi degli strumenti utili e/o necessari per il raggiungimento dello scopo statutario. A maggior ragione se, come nel caso di specie, i contributi in conto capitale sono attribuiti principalmente dai Fondatori.

Si era ritenuto, pertanto, di confermare la contabilizzazione dei contributi in conto capitale tra le parti ideali del Patrimonio Netto.

A partire dal bilancio 2010 (con l'allineamento di contributi e ammortamenti dalla data di iscrizione fino all'esercizio 2010), per una rappresentazione più chiara dei fatti contabili, è stata applicata la procedura utilizzata da altri enti pubblici (v. linee guida Regione Lombardia su bilanci delle Aziende del Sistema Sanitario Nazionale e Fondazioni IRCCS) di "sterilizzazione" dei costi degli ammortamenti.

La procedura consente di non influenzare il risultato del Conto Economico per effetto dell'ammortamento di cespiti acquistati con contributo in conto capitale attraverso l'iscrizione tra i ricavi a riduzione del Patrimonio Netto del corrispondente costo.

Il Principio Contabile OIC 16 non consente più l'imputazione diretta dei contributi al Patrimonio Netto, di conseguenza, la circostanza sopra descritta si applica esclusivamente sul pregresso.

Riepilogo ammortamenti 2018	Totale	Immob. Immateriali	Immob. Materiali
Ammortamenti esercizio	876.454	340.358	536.096
di cui ammortamenti ordinari	504.582	75.271	429.311
di cui per utilizzo contributi in c/to Capitale	371.872	265.087	106.785

A seguito della procedura sopra descritta occorre precisare che nel Conto Economico al 31/12/2018 sono stati indicati alla voce A5) Altri ricavi e proventi ammortamenti per Euro 371.872 per Utilizzo contributi in conto capitale, in contropartita ad ammortamenti neutralizzati Euro 371.872. L'impatto sul risultato dell'esercizio è pertanto nullo.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 340.358, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 6.978.106.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	553.971	3.677	12.600	10.248.576	10.818.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	523.801	3.309	-	3.006.419	3.533.529
Valore di bilancio	30.170	368	12.600	7.242.157	7.285.295
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	30.015	2.231	-	1.275	33.521
Riclassifiche (del valore di bilancio)	12.600	-	(12.600)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	366	366
Ammortamento dell'esercizio	20.243	591	-	319.524	340.358
Altre variazioni	-	-	-	14	14
<i>Totale variazioni</i>	<i>22.372</i>	<i>1.640</i>	<i>(12.600)</i>	<i>(318.601)</i>	<i>(307.189)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	596.586	5.908	-	10.249.485	10.851.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	544.044	3.900	-	3.325.929	3.873.873
Valore di bilancio	52.542	2.008	-	6.923.556	6.978.106

Le principali variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2018 si riferiscono all'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", in seguito alla ultimazione di un software che è stato acquisito a titolo di proprietà e che al 31/12/2017 risultava in corso di realizzazione e all'acquisto di numerose licenze di software per il calcolo numerico e l'analisi statistica.

Con riferimento ai marchi, si evidenzia un aumento della voce in conseguenza della registrazione del nuovo logo EUCENTRE e del nuovo marchio SPONSE, registrato in previsione del Fourth International SPONSE Workshop che si terrà a Pavia nel Maggio 2019.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono alle migliorie su beni di terzi, in particolare sull'edificio EUCENTRE 1, sul Collegio Riboldi e sulla Sezione Nascimbene; questa categoria di immobilizzazioni immateriali non è stata interessata da variazioni di rilievo, ed è di conseguenza diminuita in forza dell'iscrizione degli ammortamenti di esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 17.205.321; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 10.187.687.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.559.742	6.775.933	2.031.933	2.373.756	1.259.498	17.000.862
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	627.813	6.143.706	727.149	2.225.962	-	9.724.630
Valore di bilancio	3.931.929	632.227	1.304.784	147.794	1.259.498	7.276.232
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	21.651	375.203	10.150	42.165	590.000	1.039.169
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.488.405	(1.332.672)	39.970	(830.703)	(635.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	12.482	61.492	-	73.974
Ammortamento dell'esercizio	102.020	328.714	29.538	75.824	-	536.096
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	125.736	125.736
Altre variazioni	-	(132.567)	145.049	60.557	-	73.039
<i>Totale variazioni</i>	<i>(80.369)</i>	<i>1.402.327</i>	<i>(1.219.493)</i>	<i>5.376</i>	<i>(366.439)</i>	<i>(258.598)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	4.581.393	8.639.541	696.929	2.394.399	893.059	17.205.321
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	729.833	6.604.987	611.638	2.241.229	-	10.187.687
Valore di bilancio	3.851.560	2.034.554	85.291	153.170	893.059	7.017.634

Con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati", la principale movimentazione dell'esercizio riguarda la contabilizzazione degli ammortamenti, mentre l'incremento per acquisizioni si riferisce alle modifiche realizzate nell'edificio EUCENTRE 2 per la realizzazione della reception, degli uffici di comunicazione e marketing e la modifica dell'ingresso.

In conseguenza all'adozione del nuovo gestionale della contabilità, la totalità dei cespiti è stata oggetto di riorganizzazione e revisione e ciò ha comportato la riclassificazione di alcuni cespiti dalla sottovoce "Attrezzature industriali e commerciali" alla sottovoce "Impianti e macchinario"; sostanzialmente la riclassifica, per Euro 1.332.672, ha interessato la tavola vibrante e la gru a ponte bitrave, corrispondenti più alla definizione di impianti e macchinario che alla definizione di attrezzature, e dei relativi fondi di ammortamento. Tali variazioni non hanno comportato effetti nel piano di ammortamento, non essendo cambiata l'aliquota nel caso della tavola vibrante ed essendo già completamente ammortizzata la gru a ponte bitrave.

Con riferimento agli impianti e macchinari è presente anche una riclassifica per Euro 155.733 riguardante la parte di laboratorio mobile iscritta tra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2017 al netto del contributo in conto impianti ricevuto nello scorso esercizio.

Gli incrementi della voce, infine, riguardano il completamento del laboratorio mobile, la realizzazione della tavola dimostrativa, l'adeguamento dell'impianto antincendio degli edifici e il nuovo sistema di controllo degli accessi e timbrature.

Per quanto riguarda le attrezzature, parallelamente, la principale variazione riguarda appunto la riclassifica sopra menzionata, mentre gli incrementi riguardano principalmente l'acquisto di droni, più che compensati dagli smaltimenti effettuati nell'anno.

Le altre immobilizzazioni materiali accolgono i mobili e arredi, le macchine d'ufficio, gli automezzi, gli autoveicoli, la telefonia mobile ed altri beni materiali. Nell'esercizio si sono registrati, da un lato, nuovi acquisti principalmente per il semirimorchio su cui è posizionato il laboratorio mobile e attrezzatura informatica e, dall'altro, smaltimenti di mobili d'ufficio e attrezzature informatiche.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", costituita dagli anticipi a fornitori, erogati in funzione dello stato di avanzamento dei lavori e valutati in base al criterio del costo; al 31/12/2018 è composta dalla gru semovente per un valore di Euro 303.059 (costo storico pari a 428.795 al netto del contributo che era stato a suo tempo iscritto a Patrimonio Netto per 125.736 e girato a riduzione del valore per omogeneità di trattamento rispetto ai cespiti per cui si è ricevuto un contributo in conto impianti, contabilizzato secondo il metodo diretto ai sensi dell'OIC 16) e dagli anticipi relativi all'upgrade della nuova tavola per Euro 590.000. Le riclassifiche, invece, si riferiscono agli importi che hanno trovato collocazione nelle altre sottovoci delle immobilizzazioni materiali relative alla ultimazione del laboratorio mobile (MOBI LAB) e del relativo semirimorchio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	101.000	101.000
Valore di bilancio	101.000	101.000
Valore di fine esercizio		
Costo	101.000	101.000
Valore di bilancio	101.000	101.000

La voce immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 risulta essere composta da:

- Euro 100.000 contributo versato per la costituzione della Fondazione GEM a seguito dell'impegno preso da EUCENTRE di ospitare il segretariato del progetto GEM su assegnazione dell'OCSE del 28 novembre 2008;
- Euro 1.000 contributo versato per la costituzione della Fondazione 'Pavia città della formazione'

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante ammonta a fine 2018 ad Euro 4.740.031, in calo del 25% rispetto all'esercizio precedente, principalmente grazie alla riduzione per incasso dei crediti per contributi per ricerca.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	1.005.974	119.377	1.125.351
prodotti finiti e merci	119.222	1.391	120.613
<i>Totale</i>	<i>1.125.196</i>	<i>120.768</i>	<i>1.245.964</i>

Le Rimanenze al 31/12/2018 ammontano ad Euro 1.245.964, in aumento dell'11% rispetto a fine 2017; tale variazione è da imputare prevalentemente ai lavori in corso.

Lavori in corso su ordinazione

La voce Lavori in corso comprende la valutazione di progetti suddivisi tra le attività derivanti da contratti stipulati con clienti terzi, pari a Euro 20.000 e attività di ricerca, pari a Euro 1.105.351 non conclusi nell'esercizio in oggetto e che si concluderanno nell'esercizio 2019 o nei successivi esercizi.

I lavori in corso su bandi e ricerca riguardano progetti del MIUR, della Comunità Europea e della Regione.

Prodotti finiti

Le Rimanenze di prodotti finiti, pari ad Euro 120.613, comprendono le rimanenze relative all'attività editoriale (riviste e libri), tali rimanenze sono state valutate in base al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzo attribuibile. A partire dall'esercizio 2017 sono state adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. n. 9/995 del 1977 e R.M. n. 9/158 del 5.5.1978, che hanno comportato una rettifica di Euro 1.443 per il 2018. L'aumento della voce è dovuto ai costi di ristampa di un volume.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.427.120	(309.583)	1.117.537	1.117.537	-
Crediti tributari	640.024	(229.361)	410.663	410.663	-
Imposte anticipate	-	5.194	5.194	-	-
Crediti verso altri	2.830.389	(1.760.708)	1.069.681	1.063.921	5.760
Totale	4.897.533	(2.294.458)	2.603.075	2.592.121	5.760

La voce Crediti ammonta alla fine dell'esercizio 2018 a Euro 2.603.075 in riduzione del 47% rispetto al 31/12/2017.

I Crediti verso clienti, pari a Euro 1.117.537, comprendono i crediti esigibili entro l'esercizio successivo per fatture emesse, i crediti per fatture da emettere relativi alle prestazioni effettuate, al netto delle note di credito da emettere a clienti terzi e del fondo svalutazione crediti verso clienti, pari a Euro 5.415. La valutazione della voce è stata effettuata al valore nominale. La voce ha subito un decremento rispetto al 31/12/2017 imputabile alla diminuzione dei crediti verso clienti terzi, mentre risultano in aumento i crediti per fatture da emettere.

I Crediti tributari ammontano al 31/12/2018 a Euro 410.663 in riduzione rispetto all'esercizio precedente; tale riduzione è principalmente imputabile al minor credito IVA destinato ad essere utilizzato in compensazione nel corso nell'esercizio successivo rispetto al 2017. Tale credito è imputabile da un lato agli investimenti effettuati nell'esercizio e dall'altro ad una consistente quota di ricavi per prestazione di servizi realizzata nei confronti di clienti europei ed extra europei e quindi non soggetti IVA ai sensi dell'art.7-ter DPR 633/72. Nella voce sono

altresi contabilizzati Euro 73.002 di IRES a credito ed Euro 16.236 di IRAP a credito come eccedenza degli acconti versati nel corso del 2018.

Al 31/12/2018 sono altresì contabilizzate imposte anticipate per Euro 5.194 che rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili.

I Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo accolgono i crediti per contributi per ricerca, gli anticipi versati ai fornitori, le note di credito da ricevere da fornitori e crediti vari, mentre la voce Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo accoglie i depositi cauzionali versati per l'affitto della sede di Napoli.

La voce risulta in calo del 62% rispetto alla fine dell'esercizio precedente prevalentemente grazie all'incasso del contributo relativo ai SAL 5, 6 e 7 del progetto MIUR PON PRISMA per Euro 1.977.707 e del contributo di Euro 20.000 del Consorzio Reluis per le attività svolte relative agli eventi sismici del 2016-2017; la voce risulta quindi composta come segue:

Crediti verso altri	Importo al 31/12/2018
Crediti per contributi per ricerca	1.051.449
Fornitori	9.375
Crediti vari	3.097
5-quater) verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo	1.063.921
Depositi cauzionali	5.760
5-quater) verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	5.760
5-quater) verso altri	1.069.681

I crediti per contributi per l'attività di ricerca sono pari ad Euro 1.051.449 e sono costituita da:

Crediti per Contributi per ricerca	Importo al 31/12/2018
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE Progetto Esecutivo 2018	723.402
CENTRO DI GEOMORFOLOGIA INTEGRATA - C.G.I.A.M	175.000
UE - Progetto GREEN	51.880
UE - Progetto MATILDA	34.776
UNIPV - Progetto Losanna	30.000
I.U.S.S. - Contributo 2018	25.272
I.U.S.S. - Contributo 2017	11.119
Totale Crediti per Contributi da ricevere - attività di ricerca	1.051.449

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
CEE	1.028.042	410.663	5.194	1.069.563	2.513.462
EXTRACEE	89.495	-	-	118	89.613
Totale	1.117.537	410.663	5.194	1.069.681	2.603.075

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	321.705	564.560	886.265
danaro e valori in cassa	837	3.890	4.727
<i>Totale</i>	<i>322.542</i>	<i>568.450</i>	<i>890.992</i>

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 890.992, sono costituite dal saldo dei conti correnti che ammontano ad Euro 886.265, dalle carte prepagate ricaricabili per Euro 3.457 e dalla cassa contanti per Euro 1.270.

Non sono presenti disponibilità liquide che non siano liberamente utilizzabili.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	32.503	13.882	46.385
Risconti attivi	96.456	(26.015)	70.441
Totale ratei e risconti attivi	128.959	(12.133)	116.826

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Contributi per borse e assegni di ricerca	45.623
	Utenze	762
	Borse e assegni di ricerca	31.855
	Compenso ex Presidente competenza 2019	14.775
	Spese di istruttoria mutui e finanziamenti	8.799
	Canoni	6.672
	Imposte sostitutive	4.915
	Contributi associativi	1.375
	Utenze	708
	Assicurazioni	544
	Commissioni su fidejussioni	524
	Spese e tasse automezzi/autovetture	171
	Spese manutenzioni	103
	Totale	116.826

Si evidenzia che l'importo di Euro 7.763 relativo ai risconti su spese di istruttoria mutui e finanziamenti e imposte sostitutive su mutui e finanziamenti riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Nessun rateo/risconto ha una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.477.336	-	65.710	-	2.411.626
Varie altre riserve	6.122.841	-	431.898	-	5.690.943
Totale altre riserve	6.122.841	-	431.898	-	5.690.943
Utili (perdite) portati a nuovo	899.175	307.623	37.350	-	1.169.448
Utile (perdita) dell'esercizio	307.623	(307.623)	-	145.619	145.619
Totale	9.806.975	-	534.958	145.619	9.417.636

Dettaglio delle varie altre riserve:

Descrizione	Importo
Contributi ristrutturazione CAR College	2.321.995
Contributi per EUCENTRE 2	815.823
Contributi per sezione Luigi Nascimbene	1.031.868
Contributi per EUCENTRE 3	860.200
Contributi per investimenti	661.056
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	5.690.943

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.411.626	Capitale	E	2.411.626	197.146
Varie altre riserve	5.690.943	Capitale	B;E	5.690.943	1.075.601
Totale altre riserve	5.690.943	Capitale	B;E	5.690.943	1.075.601
Utili (perdite) portati a nuovo	1.169.448	Capitale	B	1.169.448	75.422
Totale	9.272.017			9.272.017	1.348.169
Quota non distribuibile				9.272.017	
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve:

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Contributi ristrutturazione CAR College	2.321.995	Capitale	B;E
Contributi per EUCENTRE 2	815.823	Capitale	B;E
Contributi per sezione Luigi Nascimbene	1.031.868	Capitale	B;E
Contributi per EUCENTRE 3	860.200	Capitale	B;E
Contributi per investimenti	661.056	Capitale	B;E
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	B;E
Totale	5.690.943		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Il Patrimonio della Fondazione, al 31/12/2018, risulta essere composto nel seguente modo:

- **Fondo di dotazione della Fondazione** pari a Euro 2.411.626 derivante dai versamenti iniziali degli enti Fondatori pari a Euro 6.500.000, utilizzati per l'acquisizione della maggior parte dei cespiti per l'avvio delle attività, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati con tali contributi;
- **Altre riserve costituite da fondi vincolati ad uno scopo** per Euro 5.690.943 a fine esercizio 2018, così composto:
 - Fondi vincolati destinati da terzi: pari a Euro 5.029.886. Tale voce è così composta da:

- α) Contributi destinati alla ristrutturazione del CAR College: la voce, originariamente pari a Euro 4.648.640, che comprendeva i contributi ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati, al 31/12/2018 ammonta a Euro 2.321.995;
- β) Contributi destinati alla costruzione di EUCENTRE 2: la voce, originariamente pari a Euro 2.301.360, è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per l'ampliamento della sede di EUCENTRE pari a Euro 1.500.000 e al contributo assegnato con il progetto Furb Airplane per lo sviluppo delle attrezzature multimediali installate nell'ampliamento della sede. L'importo al 31/12/2018, decurtato della quota parte relativa alla copertura degli ammortamenti relativi ai cespiti acquistati, è pari ad Euro 815.823.
- γ) Contributi per ristrutturazione Sezione Luigi Nascimbene: Euro 1.500.000. La voce è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per la ristrutturazione della nuova Sezione Luigi Nascimbene, del Collegio Cardinal Agostino Riboldi, destinata all'accoglienza di studenti e ricercatori, al 31/12/2018 l'importo al netto del valore degli ammortamenti è pari ad Euro 1.031.868.
- δ) Contributi per EUCENTRE 3: Euro 1.000.000. La voce è costituita dal contributo assegnato dal Dipartimento della Protezione Civile per l'ampliamento della sede di EUCENTRE, al 31/12/2018 l'importo al netto del valore degli ammortamenti è pari ad Euro 860.200.
- Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: al 31/12/2018 pari a Euro 661.057 derivante dai contributi iniziali per investimenti ricevuti dal Dipartimento della Protezione Civile, decurtati degli acquisti di macchinari e attrezzature o per il loro successivo potenziamento e della copertura dei relativi ammortamenti; il contributo derivante dal progetto Furb Turchia ricevuto per la realizzazione della gru semovente è stato girato a diminuzione del valore della stessa, come anticipato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali in corso.
- **Patrimonio libero** costituito dall'utile dell'esercizio 2018 per Euro 145.619 e dall'utile derivante dai risultati degli anni precedenti pari a Euro 1.169.448; nel corso dell'esercizio è stata effettuata una rettifica di Euro 37.350 a seguito della comunicazione RU.28 del 03/01/2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta restituzione somme erogate a titolo di anticipazione del contributo nella spesa per il progetto PON01_02366 - STRIT. Tale rettifica, con contropartita i debiti diversi verso terzi, ai sensi dell'OIC 29, è stata considerata come una correzione rilevante di errore e, di conseguenza, non ha effetto sul Conto Economico, ma è stata portata a riduzione della voce del Patrimonio Netto che accoglie gli utili portati a nuovo.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Il Fondo per rischi ed oneri ammonta al 31/12/2018 ad Euro 63.402 ed accoglie il fondo per imposte differite ed un fondo rischi interamente accantonato nell'esercizio in corso.

Le passività per imposte differite rappresentano gli ammontari delle imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	40	40	40
Altri fondi	63.362	63.362	63.362
Totale	63.402	63.402	63.402

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Il fondo rischi, che ammonta ad Euro 63.362, accoglie Euro 38.789 accantonati a seguito della comunicazione RU.28 del 03/01/2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta restituzione somme erogate a titolo di anticipazione del contributo nella spesa per il progetto PON01_02366 – STRIT, per cui la Fondazione è in attesa di un'azione del Capofila del progetto. Il fondo accoglie, inoltre Euro 24.573 accantonati a seguito della comunicazione Prot. 5137 del 20/03/2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta di restituzione somme erogate a titolo di saldo del contributo nella spesa relativamente al progetto PON04a2_A – PRISMA.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	63.362
	Totale	63.362

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	534.103	129.346	48.727	80.619	614.722
Totale	534.103	129.346	48.727	80.619	614.722

Con riferimento al Fondo TFR, la variazione dell'esercizio è data dall'accantonamento dell'esercizio, dedotte le anticipazioni a dipendenti, le liquidazioni effettuate a seguito del termine di rapporti di lavoro e la quota da versare ai fondi di previdenza complementare per alcuni dipendenti.

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a fine esercizio a Euro 8.583.630, in calo del 20% rispetto al saldo 2017.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.017.119	(1.306.422)	5.710.697	2.897.064	2.813.633
Acconti	1.253.527	(812.670)	440.857	440.857	-
Debiti verso fornitori	1.463.745	(51.973)	1.411.772	1.411.772	-
Debiti tributari	120.051	(31.335)	88.716	88.716	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.058	20.404	110.462	110.462	-
Altri debiti	740.944	80.182	821.126	821.126	-
Totale	10.685.444	(2.101.814)	8.583.630	5.769.997	2.813.633

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	91.999	2.805.095	2.813.603	5.710.697

La voce, pari ad Euro 5.710.697, è costituita nel modo seguente:

- Mutuo ipotecario bancario per Euro 1.243.205, mutuo accesso in data 26 febbraio 2009 con Banca Regionale Europea (ora UBI Banca) per Euro 3.000.000 della durata di 15 anni, al tasso variabile con parametro Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread di 1 punto percentuale. A fronte di tale mutuo la Fondazione EUCENTRE e l'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di Eucentre oggetto del mutuo ipotecario) hanno concesso volontaria ipoteca a favore della Banca Regionale Europea per Euro 6.000.000.
- Mutuo chirografario per Euro 1.115.427, acceso in data 28 aprile 2016 con Credito Valtellinese per Euro 2.000.000 della durata di 5 anni, al tasso variabile con spread 1,25% + Euribor a 3 mesi.
- Mutuo chirografario per Euro 1.134.596, acceso in data 17 maggio 2017 Con Banca Popolare di Sondrio per Euro 1.500.000 della durata di 5 anni, al tasso variabile spread 1,375% + Euribor a 3 mesi.
- Finanziamento chirografario per Euro 347.371, finanziamento acceso con Banca Prossima in data 25 gennaio 2017 per Euro 500.000 della durata di 5 anni, al tasso variabile con spread 2,35% + Euribor a 1 mese (base 360).
- Finanziamento chirografario per Euro 141.783, finanziamento acceso con Banca Prossima in data 30 novembre 2018 per Euro 170.000 della durata di 6 mesi, al tasso variabile con spread 2,35% + Euribor a 1 mese (base 365).
- Finanziamento chirografario per Euro 66.721, finanziamento acceso con Banca Prossima in data 30 novembre 2018 per Euro 80.000 della durata di 6 mesi, al tasso variabile con spread 2,35% + Euribor a 1 mese (base 365).
- C/c anticipi n.54926 presso UBI Banca pari a Euro 1.490.881, si tratta di una linea di credito a fronte di contratti e convenzioni di ricerca concessa al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 4,00%.
- C/c anticipi n.74722 presso Banca Prossima pari a Euro 78.714, si tratta di una linea di credito relativa ad anticipi di fatture di clienti italiani per Euro 150.000 valida fino a revoca al tasso variabile con parametro Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 2,75%.
- Debiti verso banche per competenza esigibili entro l'esercizio, pari ad Euro 91.096, riguardano tutte le competenze (interessi, commissioni, spese) verso le banche che non hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2018 ma sono di competenza dell'esercizio.
- C/c n. 4555X27 Banca Popolare di Sondrio con saldo negativo pari a Euro 903.

Nel complesso, i debiti verso banche mostrano un calo del 19%, dovuto al calo dei debiti esigibili entro l'esercizio, ma soprattutto alla diminuzione dei debiti esigibili oltre l'esercizio, segno che la Fondazione mantiene fede agli impegni finanziari assunti.

Acconti

La voce Acconti, pari ad Euro 440.857, in calo rispetto al 2017 è composta da:

- Anticipi su bandi e progetti di ricerca per Euro 395.154, in particolare si tratta di progetti della Comunità Europea;
- Anticipi da clienti per Euro 45.703.

Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.411.772, in leggero calo rispetto al precedente esercizio, comprende i debiti esigibili entro l'esercizio successivo verso i fornitori per fatture già ricevute, da ricevere, al netto delle note di credito da ricevere.

La voce è composta da Euro 139.994 per fatture da ricevere da fornitori, in calo rispetto al precedente esercizio, da note di credito da ricevere per 2.394 e dal saldo dei debiti verso fornitori per 1.274.172, in aumento rispetto al 2017.

Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta ad Euro 88.716 al 31/12/2018, in calo rispetto al precedente esercizio grazie alla mancanza di debiti per IRES, per cui invece la Fondazione vanta un credito. I debiti tributari sono composti da debiti per ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato (Euro 71.413), debiti per ritenute su redditi da lavoro autonomo (Euro 15.456), debiti per addizionali regionali e comunali, debiti per imposte sostitutive su TFR.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad Euro 110.462, è costituita dai debiti verso INPS e INAIL per dipendenti e collaboratori.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Altri debiti	10.695
	Debiti verso membri organi sociali	19.256
	Rimborso Irap Ires EUC1 e collegi	19.708
	Debiti per progetti di ricerca	43.997
	Conguaglio premio assicurazione 2018	37.856
	Finanziamento posto da ricercatore e assegni ricerca	118.426
	Debiti verso partner per progetti di ricerca	126.747

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debiti verso dipendenti	114.639
	Debiti v/fondi previdenza complementare	13.892
	Depositi cauzionali ricevuti EUC	3.685
	Depositi cauzionali ricevuti NASCIMBENE	7.660
	Depositi cauzionali ricevuti CAR	7.090
	Dipendenti c/retribuzioni differite	297.475
	Totale	821.126

La voce altri debiti, pari ad Euro 821.126 a fine esercizio registra un incremento rispetto al 2017 principalmente dovuto all'iscrizione di un debito di Euro 37.350 nei confronti del MIUR a seguito della comunicazione RU.28 del 03/01/2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta restituzione somme erogate a titolo di anticipazione del contributo nella spesa per il progetto PON01_02366 – STRIT.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Europa	5.710.697	395.154	1.405.125	88.716	110.462	817.259	8.527.413
Fuori UE	-	45.703	6.647	-	-	3.867	56.217

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.243.205	1.243.205	4.467.492	5.710.697
Acconti	-	-	440.857	440.857
Debiti verso fornitori	-	-	1.411.772	1.411.772
Debiti tributari	-	-	88.716	88.716
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	110.462	110.462
Altri debiti	-	-	821.126	821.126
Totale debiti	1.243.205	1.243.205	7.340.425	8.583.630

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si rimanda a quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.065	189.922	244.987
Risconti passivi	55.170	(25.950)	29.220
Totale ratei e risconti passivi	110.235	163.972	274.207

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Borse e assegni di ricerca	178.531
	Consulenze su progetti	55.730
	Interessi passivi su mutui e finanziamenti	6.608
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	4.054
	Utenze	64
	Consulenze e servizi	17.996
	Editoria	9.306
	Proventi da ospitalità	1.918
	Totale	274.207

La voce Ratei e risconti ammonta a fine esercizio ad Euro 274.207, in aumento rispetto al saldo dell'esercizio precedente, aumento imputabile alla categoria dei ratei passivi, in particolar modo per le borse e gli assegni di ricerca finanziati dalla Fondazione e dai costi relativi alla consulenza su progetti di ricerca.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da contratti attivi/consulenza	3.908.657
Proventi da corsi di formazione	54.888
Vendite EDITORIA	24.113
Proventi da ospitalità	313.196
Altri ricavi	3.100

La voce del Conto Economico Ricavi delle vendite e delle prestazioni comprende la quota di competenza dei contratti attivi stipulati con clienti terzi, i ricavi derivanti da corsi di formazione, le vendite di prodotti editoriali, al netto di sconti commerciali, e i proventi da ospitalità.

L'incremento della voce al 31/12/2018 è dovuto alla riclassificazione dei proventi derivanti dall'ospitalità, pari a Euro 313.196, dalla voce A5 Altri ricavi e proventi, in quanto attività "core" prevista dallo Statuto della Fondazione. Tali ricavi risultano in linea con quelli del precedente esercizio.

Per quanto riguarda l'attività di prestazione di servizi e consulenza, EUCENTRE eroga consulenza scientifica a fronte di richieste specifiche di prestazione da parte di aziende del settore.

Tali proventi sono relativi ai contratti conclusi nel 2018 ed ai contratti ancora aperti alla chiusura dell'esercizio valutati applicando il metodo della percentuale di completamento con il criterio del costo sostenuto.

In leggero calo rispetto al 2017 risultano i proventi da corsi di formazione (-17%), mentre i proventi editoriali risultano sostanzialmente stabili.

Con riferimento all'attività editoriale, nel corso del 2017 è ripresa la pubblicazione dei numeri della rivista "Progettazione Sismica", l'iniziativa editoriale realizzata con la collaborazione del Dipartimento della Protezione Civile, Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Reluis - Rete Universitaria dei Laboratori di Ingegneria Sismica, Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La rivista è ora gratuitamente scaricabile in formato digitale sul sito della Fondazione.

Nel luglio 2014 è stato siglato un contratto di distribuzione con Maggioli Spa, società attiva in editoria, convegnistica, informatica, gestione di servizi in outsourcing, formazione e consulenza per Pubbliche Amministrazioni e aziende. Tramite il contratto (a tempo indeterminato) EUCENTRE ha affidato a Maggioli l'incarico di distribuire su tutto il territorio italiano a librerie, cartolibrerie, grossisti, librerie on-line, etc., alcune selezionate pubblicazioni del proprio catalogo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
EUROPA	4.029.176
Extra UE	274.778

Variazione delle rimanenze di prodotti finiti

La voce A2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti si riferisce alla valutazione al costo dei volumi stampati ma non ancora venduti e presenta un saldo positivo per Euro 1.390 rispetto al saldo negativo per Euro 6.721 del precedente esercizio. Tale saldo è influenzato sia dalla variazione quantitativa positiva per Euro 2.834, dovuta alla ristampa di un volume, sia da una variazione di valutazione con segno negativo per Euro 1.444. A partire dall'esercizio 2017, infatti, sono state adottati i criteri di svalutazione indicati dal Ministero delle Finanze con la C.M. n. 9/995 del 1977 e R.M. n. 9/158 del 5.5.1978.

Altri ricavi e proventi

La voce, che comprende i contributi in conto esercizio e tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti attività accessorie o non altrove classificabili, ammonta a fine esercizio ad Euro 3.622.606 in linea con il precedente esercizio.

5) altri ricavi e proventi	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Variazione	Var %
contributi in conto esercizio	2.959.929	2.668.708	291.221	11%
da sostenitori	26.234	18.285	7.949	43%
da neutralizzazione ammortamenti	371.872	371.880	(8)	(0%)
altri	264.571	594.708	(330.137)	(56%)
Totale A5) altri ricavi e proventi	3.622.606	3.653.581	(30.975)	(1%)

Al 31/12/2018 i contributi in conto esercizio, complessivamente in aumento dell'11% rispetto all'esercizio precedente, accolgono l'attività di ricerca e le attività connesse ai progetti di ricerca finanziati in corso e terminati nell'anno, calcolati utilizzando il criterio della percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, il contributo ricevuto dalla Fondazione GEM per le borse di studio e il contributo IUSS per il consolidamento e sviluppo della collaborazione nel campo dell'ingegneria sismica, della sismologia applicata e della gestione delle emergenze, nonché un piccolo contributo a fondo perduto per la Biblioteca.

Le tabelle che seguono riepilogano la variazione e la composizione rispetto all'esercizio precedente dei contributi in conto esercizio di competenza dell'esercizio 2018:

Contributi in conto esercizio	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Variazione	Var. %
Contributi da progetti con DPC	1.773.750	1.781.750	(8.000)	(0%)
Contributi da progetti con UE	678.949	428.394	250.555	58%
Contributi da progetti con UNIPV	-	40.000	(40.000)	(100%)
Contributi da progetti con altri enti pubblici	470.326	382.983	87.343	23%
Altri contributi in conto esercizio	36.904	35.581	1.323	4%
Totale contributi in conto esercizio	2.959.929	2.668.708	291.221	11%

Contributi in conto esercizio	Progetto	Importo al 31/12/2018
Contributi da progetti con DPC	Progetto esecutivo 2018	1.773.750
Contributi da progetti con la Comunità Europea		678.949
di cui:		
Contributi da progetti con UE - SERA	Seismology and Earthquake Engineering Research Infrastructure Alliance for Europe.	318.707
Contributi da progetti con UE - INFRA-NAT	Increased Resilience of Critical Infrastructure to Natural and Human-Induced Hazard	141.666
Contributi da progetti con UE - GREEN	Prevention and preparedness project in civil protection and marine pollution.	86.120
Contributi da progetti con UE - ICARUS	Integrated Climate forcing and Air pollution Reduction in Urban Systems.	81.422
Contributi da progetti con UE - EPOS	EPOS Implementation Phase	31.069
Contributi da progetti con UE - LIQUEFACT	Assessment and mitigation of liquefaction potential across Europe: a holistic approach to protect structures / infrastructures for improved resilience to earthquake-induced liquefaction disaster.	19.965
Contributi MIUR	PON DIONISO	299.978
Contributi da progetti con la Regione Lombardia		144.076
di cui:		
Contributi Regione Lombardia - Mobartech	Mobartech	121.897
Contributi Regione Lombardia - Simulator ADS	Sistema Integrato ModULAre per la gestione e prevenziOne dei Rischi - Arricchito con Dati Satellitari	22.179
Contributo IUSS	Contributo per il consolidamento e sviluppo della collaborazione nel campo dell'ingegneria sismica, della sismologia applicata e della gestione delle emergenze	25.272
CONTRIBUTO DA MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	Contributo a fondo perduto per la Biblioteca	1.000
Contributo GEM per borse di studio		36.904
Totale contributi in conto esercizio		2.959.929

La movimentazione dei contributi in conto esercizio vede un aumento dei contributi da progetti con la Comunità Europea dovuto ad una maggior quota di competenza dell'esercizio per il progetto SERA e al nuovo progetto INFRA-NAT, un aumento dei contributi da progetti con altri enti pubblici, in particolare per una maggior quota di competenza dell'esercizio relativamente al progetto PON DIONISO finanziato dal MIUR.

Nella voce A5) sono compresi anche i proventi dai sostenitori, in aumento del 43% rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi accolgono la neutralizzazione degli ammortamenti, ovvero la scrittura contabile di giro che neutralizza l'effetto degli ammortamenti dei cespiti coperti da contributi pubblici, rendendo la procedura neutra dal punto di vista del risultato economico dell'esercizio. Alla fine dell'esercizio 2018 gli ammortamenti neutralizzati ammontano ad Euro 371.872, sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

La sottovoce altri ricavi e proventi risulta in calo rispetto al precedente esercizio principalmente a causa della riclassifica dei proventi derivanti dall'ospitalità, pari a Euro 313.196, dalla voce A5 Altri ricavi e proventi alla voce A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in quanto attività prevista dallo Statuto della Fondazione. Gli altri ricavi e proventi accolgono quindi:

- L'affitto del secondo e terzo piano dell'edificio denominato EUCENTRE 3 alla Fondazione GEM come stabilito dalla Convenzione stipulata in data 27/02/2014 pari a Euro 150.000 e alla convenzione stipulata con la stessa in data 12/12/2017 pari ad Euro 43.000 per il supporto relativo al coordinamento amministrativo, ai rapporti con gli istituti di credito, alla gestione della contabilità e alla gestione delle pratiche del personale;
- I ricavi derivanti dalla sponsorizzazione in occasione di manifestazioni, dall'utilizzo di spazi e locali del Collegio Riboldi e dell'osteria, dai corsi e seminari UME School e dalla vendita di spazi pubblicitari sulla rivista Progettazione sismica per un totale di Euro 34.169.
- I risarcimenti danni assicurativi percepiti di competenza dell'esercizio per Euro 11.001 in conseguenza degli eventi atmosferici verificatisi nel corso del 2018;
- Altri ricavi non altrove riclassificabili, sopravvenienze e insussistenze attive derivanti dall'attività ordinaria, arrotondamenti, ribassi e abbuoni attivi per Euro 26.401.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono pari a Euro 7.429.665 in leggero aumento (6%) rispetto al precedente esercizio.

La tabella seguente mostra la variazione dei costi rispetto all'esercizio 2017:

Descrizione Voce	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017	Variazione	Var. %
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	295.483	870.499	(575.016)	(66%)
7) per servizi	3.476.674	3.060.191	416.483	14%
8) per godimento di beni di terzi	124.990	41.928	83.062	198%
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.732.252	1.587.184	145.068	9%
b) oneri sociali	441.653	392.592	49.061	12%
c) trattamento di fine rapporto	126.047	114.296	11.751	10%
e) altri costi	700	2.500	(1.800)	(72%)
Totale costi per il personale	2.300.652	2.096.572	204.080	10%
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	340.358	332.278	8.080	2%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	536.096	484.109	51.987	11%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	1.327	(1.327)	(100%)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.415	0	5.415	n/a
Totale ammortamenti e svalutazioni	881.869	817.714	64.155	8%
12) accantonamenti per rischi	63.362	0	63.362	n/a
14) oneri diversi di gestione	286.635	112.748	173.887	154%
Totale costi della produzione	7.429.665	6.999.652	430.013	6%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Alla voce B6), che ammonta al 31/12/2018 a Euro 295.483, sono imputati gli acquisti di materiale consumabile, il materiale utilizzato per le prove di laboratorio, i beni strumentali non aventi utilizzo pluriennale, le spese di stampa legate all'attività editoriale, i carburanti e i lubrificanti per autoveicoli e i costi per i dispositivi di protezione individuale.

La riduzione dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo merci è dovuta in modo particolare a minor costi sostenuti per le prove NAM; infatti nel precedente esercizio sulla voce gravavano costi per l'esecuzione del contratto "Addendum 3" del progetto con il Consorzio NAM per un importo di Euro 593.000.

Costi per servizi

I costi per servizi, pari ad Euro 3.476.674, in aumento del 14% rispetto all'esercizio precedente, sono relativi a costi sostenuti per servizi e lavorazioni di terzi, utenze, servizi di trasporto merci, manutenzioni, prestazioni di personale autonomo, compensi agli organi sociali, costi per collaboratori, rimborsi spese e kilometrici ai dipendenti, spese di viaggio, assicurazioni, pulizia, costi delle manifestazioni che si sono svolte nell'esercizio e spese generali varie. Sono inclusi i costi sostenuti per borse di dottorato nonché assegni di ricerca, per un totale di Euro 377.209.

La variazione in aumento è dovuta all'aumento delle borse, del compenso del Presidente, all'aumento dei costi per formazione (principalmente per realizzazione filmati, corsi e tutorial online da parte dell'Università degli Studi di Pavia, per corsi finalizzati al conseguimento del patentino per i droni e per partecipazioni a congressi e seminari), delle assicurazioni (aumento di Euro 45.000) in conseguenza dell'aumento dei contratti attivi, dei costi per l'organizzazione di manifestazioni, fiere e eventi, di maggiori consulenze su progetti PON del MIUR, di spese marketing e pubblicitarie per circa Euro 20.000, di consulenze fiscali per Euro 10.000, di utenze (per circa Euro 30.000 di energia elettrica) e di una nuova convenzione per Euro 40.000 con la Fondazione GEM per le attività svolte relativamente al progetto della Comunità Europea SERA.

La variazione in aumento sopra descritta è solo in parte controbilanciata dalla riclassifica alla voce B14) Oneri diversi di gestione, in quanto trattasi fiscalmente di erogazione liberale, dei contributi alla Fondazione GEM derivanti dalla Convenzione, stipulata in data 27/02/2014, che disciplina i rapporti in relazione alla realizzazione del Work Program 2 del Progetto GEM. Tale Convenzione stabilisce che la Fondazione EUCENTRE si impegna a rimanere Governor Sponsor della Fondazione GEM per il quinquennio 2014-2018 riconoscendo alla stessa un contributo annuo pari a Euro 100.000.

Costi per godimento beni di terzi

Alla voce B8), che presenta un saldo pari a Euro 124.990, sono iscritti i corrispettivi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali, quali ad esempio i canoni di locazione di beni immobili per la sede di Napoli, le royalties, i canoni di utilizzo dei software e altri canoni diversi. L'incremento della voce rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente ai noleggi attivati in occasione delle manifestazioni che hanno avuto luogo nell'esercizio (partecipazione al Fuorisalone 18-22 aprile, al Festival della Scienza di Genova 25 ottobre-4 novembre e alla Notte dei Ricercatori a Pavia e Milano 28-30 settembre) e alla quota finale prevista per un contratto di noleggio di un macchinario per l'efficientamento energetico.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente ammontano al 31/12 ad Euro 2.300.652, in aumento del 10% rispetto all'esercizio 2017; l'incremento è dovuto alla trasformazione di due contratti di collaborazione in contratti a tempo indeterminato, all'assunzione di un nuovo dipendente, alle indennità di carica riconosciute a capi Dipartimento e capi Ufficio e agli aumenti contrattuali per passaggi di livello. Come per il precedente esercizio, inoltre, sono stati accantonati premi da erogare alla forza lavoro per un importo di Euro 100.000.

Ammortamenti e svalutazioni

Si sottolinea come alla voce "Ammortamenti e svalutazioni" sono stati classificati anche gli ammortamenti neutralizzati pari ad Euro 371.872 (si veda a tal riguardo quanto descritto alle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali").

La voce registra nel suo complesso un leggero aumento (8%) rispetto al precedente esercizio, dovuto al passaggio all'aliquota piena degli investimenti effettuati nel precedente esercizio e al passaggio a cespiti, e quindi alla messa in ammortamento, di alcuni investimenti che erano in corso di realizzazione (anche a tal riguardo si veda quanto descritto alle voci "Immobilizzazioni materiali e immateriali").

Accantonamenti per rischi

Come specificato nella sezione dedicata allo Stato Patrimoniale passivo, gli accantonamenti a fondo rischi, per Euro 63.362, riguardano:

- Euro 38.789 accantonati a seguito della comunicazione RU.28 del 03/01/2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta restituzione somme erogate a titolo di anticipazione del contributo nella spesa per il progetto PON01_02366 – STRIT, per cui la Fondazione è in attesa di un'azione del Capofila del progetto; ed
- Euro 24.573 accantonati a seguito della comunicazione Prot. 5137 del 20/03/2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca relativa alla richiesta di restituzione somme erogate a titolo di saldo del contributo nella spesa relativamente al progetto PON04a2_A – PRISMA.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione nel 2018 ammontano ad Euro 286.635. L'aumento della voce è principalmente dovuto alla riclassifica dalla voce B7) Costi per servizi, in quanto trattasi fiscalmente di erogazione liberale, dei contributi alla Fondazione GEM derivanti dalla Convenzione, stipulata in data 27/02/2014, che disciplina i rapporti in relazione alla realizzazione del Work Program 2 del Progetto GEM. Tale Convenzione stabilisce che la Fondazione EUCENTRE si impegna a rimanere Governor Sponsor della Fondazione GEM per il quinquennio 2014-2018 riconoscendo alla stessa un contributo annuo pari a Euro 100.000. Oltre a tale importo, la voce accoglie prevalentemente imposte indirette (IVA indetraibile e indeducibile), IMU, TARI e altre imposte e tasse di competenza dell'esercizio, sopravvenienze passive, abbonamenti a libri e pubblicazioni, omaggi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

La voce Altri proventi finanziari, di importo trascurabile, accoglie gli interessi attivi su conti correnti bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Interessi ed altri oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	162.289	318	162.607

La voce C17) Interessi e altri oneri finanziari, pari a Euro 162.607, mostra un leggero miglioramento (-9%) rispetto al precedente esercizio. La voce accoglie principalmente interessi passivi bancari, interessi passivi su mutui e commissioni sui fidi bancari utilizzati.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>1.147</i>		
Utile su cambi		10	1.216
Perdita su cambi		-	79
Totale voce		10	1.137

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

La voce Imposte correnti è così composta:

Imposte correnti	Importo al 31/12/2018
IRAP	56.146
IRES	141.016
Totale	197.162

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Fondazione ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1
IRES	24%
IRAP	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- L'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- Le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	18.616	18.616
Totale differenze temporanee imponibili	169	-
Differenze temporanee nette	(18.447)	(18.616)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.427)	(726)

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.427)	(726)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quote ammortamento eccedenti la quota fiscalmente deducibile	-	18.616	18.616	24,00	4.468	3,90	726

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utili su cambi da valutazione	-	10	10	24,00	2	-	-
Imposte pagate in 2018 ma di competenza 2019	-	159	159	24,00	38	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	47	47

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- Si è proceduto all'assunzione di n. 1 addetto a partire da gennaio, precedentemente collaboratore, a capo del Dipartimento Education, di n. 1 addetto a partire da marzo, precedentemente collaboratore, e di n. 1 addetto a partire da maggio nel Dipartimento Experimental Techniques in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);
- N. 1 addetto del Dipartimento Emergency ha rassegnato le dimissioni a partire da ottobre

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	83.088

I compensi al Presidente in carica ammontano ad Euro 53.292, essendo Euro 29.796 il compenso dell'ex Presidente corrisposto nell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio 2018.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.200	18.200

I corrispettivi spettanti al Collegio dei Revisori ammontano ad Euro 18.200 per 2 membri su 3, in quanto il Presidente del Collegio dei Revisori, esponente del Dipartimento della Protezione Civile, partecipa a titolo gratuito.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	6.000.000
di cui reali	6.000.000
Impegni	683.064
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

La **garanzia** reale di Euro 6.000.000 è relativa all'ipoteca volontaria a favore di UBI Banca (ex Banca Popolare Commercio&Industria) concessa congiuntamente dalla Fondazione EUCENTRE e dall'Università degli Studi di Pavia (proprietaria dei terreni su cui sono stati edificati gli immobili di EUCENTRE oggetto del mutuo ipotecario).

Gli **impegni**, pari complessivamente ad Euro 683.064 sono di seguito dettagliati:

- Impegno nei confronti dell'Università di Pavia per il finanziamento di 1 posto da professore associato con scadenza 31 gennaio 2021 per Euro 372.000 a fronte del quale è stata rilasciata garanzia fideiussoria da parte di UBI Banca (ex Banca Popolare Commercio&Industria) in nome e per conto della Fondazione;
- Impegno nei confronti dell'Università di Pavia per il finanziamento di un posto di Ricercatore Universitario a tempo determinato con scadenza 31 dicembre 2019 per Euro 157.500 a fronte del quale è stata rilasciata garanzia fideiussoria da parte del Credito Valtellinese in nome e per conto della Fondazione;
- Garanzia fideiussoria rilasciata dalla Banca Credito Valtellinese S.p.A. a favore di Regione Lombardia per la richiesta di anticipazione del contributo concesso alla Fondazione EUCENTRE relativamente al progetto Mobartech.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso del 2018 ha percepito le somme di cui alla tabella sottostante:

Ente	Causale	Importo ricevuto 2018	Data di incasso
Università degli Studi di Pavia	Diritto di superficie sul terreno di via Ferrata 1, Pavia Sez.UR B / Foglio 4 / Numero 337 / Sub. 7 Rendita catastale pari a: 0 € Valore da bilancio Università degli Studi di Pavia: 415.684,06 €		N/A
Università degli Studi di Pavia	Diritto d'uso edificio EUCENTRE 1 - Sez. B / Foglio 4 / mapp. 337 / Sub 4 / categoria B/5 Rendita catastale pari a: 11.043,71 € Costo storico: 1.662.736,22 €		N/A
DPC - Dipartimento Protezione Civile	Convenzione 2016 - saldo Convenzione del 23 dicembre 2015	8.000,00	19/12/2018
DPC - Dipartimento Protezione Civile	Convenzione 2017 - Convenzione Eucentre 30 dicembre 2016 Attività 2017 saldo	856.904,00	09/07/2018
DPC - Dipartimento Protezione Civile	Convenzione 2018 - I rata Convenzione Eucentre 2018	354.750,00	02/05/2018
DPC - Dipartimento Protezione Civile	Convenzione 2018 - I semestre Convenzione Eucentre 2018	695.598,00	19/12/2018
COMUNITA' EUROPEA - accreditato da INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)	Progetto EPOS	16.578,13	04/05/2018
COMUNITA' EUROPEA - accreditato da ARISTOTLE UNIVERSITY (capofila di progetto)	Progetto ICARUS - GA 69105 3ND INSTALMENT APPROVED TRANSACTION	168.382,79	11/04/2018
COMUNITA' EUROPEA - accreditato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	Progetto LIQUEFACT	22.249,20	20/02/2018
COMUNITA' EUROPEA - accreditato da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	Progetto LIQUEFACT	1.791,97	31/08/2018

COMUNITA' EUROPEA	Progetto INFRA-NAT quota EUCENTRE - UCPM-2017-PP-AG - INITIAL PREFINANCING	202.106,48	29/01/2018
COMUNITA' EUROPEA	Progetto INFRA-NAT quota altri partner UCPM-2017-PP-AG - INITIAL PREFINANCING	198.384,02	29/01/2018
COMUNITA' EUROPEA	Progetto PEC quota EUCENTRE ECHO/SUB/2015/713844/PREV11 FINAL PAYMENT 20 FEB 2018	84.142,95	24/09/2018
COMUNITA' EUROPEA	Progetto PEC quota altri partner ECHO/SUB/2015/713844/PREV11 FINAL PAYMENT 20 FEB 2018	65.704,13	24/09/2018
Università degli Studi di Pavia	Progetto LOSANNA-BASILEA	70.000,00	09/08/2018
MIUR - Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	PON Prisma Partner - EROGAZ. A SALDO C.S. PAC PROG. PON04A2-A	1.494.023,72	24/12/2018
Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Architettura	FT-SP n. 4 del 7/02/18 - Corsi di formazione	140,00	23/02/2018
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	FT-SP n. 2 del 31/01/18 - Alloggi/Ospitalità	975,00	30/03/2018
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	FT-SP n. 7 del 28/02/18 - Alloggi/Ospitalità	565,00	10/04/2018
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	FT-SP n. 14 del 30/04/18 - Alloggi/Ospitalità	340,00	25/05/2018
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	FT-SP n. 18 del 31/05/18 - Alloggi/Ospitalità	1.130,00	04/07/2018
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	FT-SP n. 25 del 29/06/18 - Alloggi/Ospitalità	340,00	09/07/2018
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	FT-SP n. 26 del 30/06/18 - Alloggi/Ospitalità	680,00	09/07/2018
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	FT-SP n. 35 del 22/10/18 - Alloggi/Ospitalità	55,00	29/10/2018
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	FT-SP n. 36 del 31/10/18 - Alloggi/Ospitalità	300,00	13/11/2018
IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori	FT-SP n. 44 del 30/11/18 - Alloggi/Ospitalità	60,00	10/12/2018
Università degli Studi di Trento - Dipartimento DICAM	FT-SP n. 16 del 30/05/18 - Corsi di formazione	140,00	05/06/2018
Amministrazione Provinciale di Imperia	FT-SP n. 9 del 19/03/18 - Prestazione di servizi REPERTORIO N. 30334/03.11.2017	3.552,00	28/05/2018
Amministrazione Provinciale di Imperia	FT-SP n. 17 del 30/05/18 - Prestazione di servizi REPERTORIO N. 30334/03.11.2017	3.552,00	09/07/2018
Amministrazione Provinciale di Imperia	FT-SP n. 39 del 31/10/18 - Prestazione di servizi REPERTORIO N. 30334/03.11.2017	3.374,40	03/12/2018
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza	FT-SP n. 5 del 22/02/18 - Corsi di formazione	2.000,00	21/03/2018
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza	FT-SP n. 43 del 23/11/18 - Corsi di formazione	1.800,00	18/12/2018

Azienda Ospedaliera Unversitaria di Modena	FT-SP n. 6 del 23/02/18 - Prestazione di servizi MAND. N. 2434	18.495,00	02/05/2018
Unione delle Terre d'Argine	FT-SP n. 8 del 15/03/18 - Corsi di formazione	200,00	30/04/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 10 del 21/03/18 - Alloggi/Ospitalità	100,00	30/03/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 13 del 6/04/18 - Rivalsa costi anticipati	279,63	17/04/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 13 del 6/04/18 - Alloggi/Ospitalità	4.515,00	17/04/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 31 del 6/09/18 - Utilizzo spazi	600,00	03/10/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 32 del 18/10/18 - Alloggi/Ospitalità	155,00	29/10/2018
Università degli Studi di Pavia	FT n. 33 del 18/10/18 - Alloggi/Ospitalità	3.380,00	07/11/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 34 del 18/10/18 - Alloggi/Ospitalità	33,76	29/10/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 34 del 18/10/18 - Alloggi/Ospitalità	206,24	29/10/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 37 del 31/10/18 - Alloggi/Ospitalità	680,00	13/11/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 38 del 31/10/18 - Alloggi/Ospitalità	40,00	13/11/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 41 del 8/11/18 - Alloggi/Ospitalità e Rivalsa costi anticipati	3.677,50	13/11/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 45 del 30/11/18 - Alloggi/Ospitalità	2.630,00	10/12/2018
Università degli Studi di Pavia	FT-SP n. 45 del 30/11/18 - Rivalsa costi diversi	246,06	10/12/2018
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Mantova	FT-SP n. 24 del 29/06/18 - Corsi di formazione	2.000,00	13/07/2018
Regione Emilia Romagna	FT-SP n. 11 del 26/03/18 - Prestazione di servizi DET 13952 DEL 06/09/2017	18.550,00	19/04/2018
Regione Emilia Romagna	FT-SP n. 12 del 29/03/18 - Prestazione di servizi	5.915,00	08/05/2018
MISE - Ministero dello Sviluppo Economico	FT-SP n. 27 del 24/07/18 - Progetto SPOT - BENEFL III liquidazione Accordo DGSUNMIG con EUCENTRE fondi 2016	30.000,00	10/08/2018
Comune di Pavia	FT-SP n. 19 del 20/06/18 - Corsi di formazione	180,00	01/08/2018
Comune di Parma - Sett. Risorse Umane e Organizzazione	FT n. 22 del 25/06/18 - Corsi di formazione	200,00	30/07/2018
Comune di Parma - Sett. Risorse Umane e Organizzazione	FT n. 23 del 25/06/18 - Corsi di formazione	200,00	14/08/2018
Ente Acque Umbre - Toscane	FT n. 30 del 31/08/18 - Vendite Editoria	75,00	15/10/2018
Istituto Autonomo Case Popolari	FT n. 40 del 8/11/18 - Corsi di formazione	350,00	19/11/2018
Ordine degli Ingegneri Provincia di Pavia	FT-SP n. 48 del 18/12/18 - Quota sostenitori anno 2018	480,00	24/12/2018

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio di euro 145.619 da utilizzarsi per gli scopi statutari della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pavia, 29/04/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Prof. Riccardo Pietrabissa,
Presidente